

AZIENDA SCUOLA

Firmata l'intesa per il prossimo anno. Il ministero promette: questa volta niente ritardi

Una pioggia di soldi sulle scuole

Circa 320 milioni di euro per attività aggiuntive e supplenze

di Antimo Di Geronimo

Al via la distribuzione dei fondi alle scuole per lo straordinario dei docenti e del personale Ata. Il 31 maggio scorso è stata siglata l'intesa tra amministrazione e sindacati sulla ripartizione dei finanziamenti per retribuire lo svolgimento degli incarichi di funzione strumentale, degli incarichi specifici del personale Ata, delle attività complementari di educazione fisica, delle ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti assenti e delle indennità di lavoro notturno, festivo, di bilinguismo e di trilinguismo.



Si tratta di circa 320 milioni di euro. Il ministero si è impegnato a fornire tempestivamente i dati necessari per definire gli importi unitari da assegnare alle scuole, comunque entro il 1 settembre 2011. Questa volta, è la promessa, non dovrebbero esserci ritardi.

Funzioni strumentali

Le somme complessivamente destinate alle scuole per la retribuzione degli incarichi delle ex funzioni obiettivo saranno determinate applicando 3 parametri. Il primo verrà fuori dal rapporto tra la somma di 31.359.000 divisa per il numero totale delle scuole (esclusi convitti ed educandati). Il risultato costituirà la cosiddetta quota A, che sarà corrisposta ad ognuna delle scuole presenti sul territorio nazionale senza differenziazioni. Il secondo parametro sarà costituito dal rapporto tra la somma di 14.279.581 e il numero delle complessità di cui risulteranno gravate le scuole. Intendendo per tali, per esempio, la strutturazione in istituto comprensivo, la presenza di corsi serali, di scuole carcerarie ecc.. Il risultato andrà a costituire la cosiddetta quota B e sarà corrisposto solo alle scuole che presenteranno le complessità accertate e utilizzate come base di calcolo. Infine, la terza quota (C) verrà fuori suddividendo la somma di 75.212.333 per il totale dei docenti presenti nell'organico di diritto, moltiplicato per il numero dei docenti in organico di diritto delle singole scuole, compresi i docenti di sostegno. La somma delle quote A, B e C corrisponderà all'erogazione spettante alla singola scuola. Fermo restando che la quota B sarà corrisposta solo alle scuole che ne avranno titolo.

Personale Ata

Il fondo per retribuire gli incarichi specifici del personale Ata, ovvero ausiliario, tecnico e amministrativo, sarà calcolata dividendo la somma di 53.237.118 per il totale dei posti Ata in organico di diritto (esclusi i direttori dei servizi generali e amministrativi) e moltiplicando il risultato per il numero dei posti in organico di diritto della singola scuola. Sempre escludendo nel calcolo il direttore deis ervio amministrativi.

Attività sportiva

Per le attività complementari di educazione fisica è stato pattuito di ricavare la somma spettante per istituto, dividendo il finanziamento previsto di 60 milioni di euro per il totale delle classi di scuola secondaria e moltiplicando il risultato per il totale delle classi delle singole scuole. Ai coordinatori di educazione fisica andranno invece 6mila euro annuali derivanti dalla suddivisione della somma di 648mila euro per il numero delle province (108).

Sostituzioni

Per le sostituzioni dei docenti assenti le parti hanno pattuito finanziamenti di entità diversa per le scuole dell'infanzia e primarie e per le scuole secondarie. Per l'infanzia e primaria la somma spettante ad ogni scuola sarà calcolata dividendo un finanziamento di 9.120.000 euro per il totale dei docenti in organico di diritto e moltiplicando il risultato per il numero dei docenti, sempre in organico di diritto, delle singole scuole. Per le scuole secondarie, invece, la quota delle singole scuole deriverà dal rapporto tra la somma di 20.232.000 euro e il totale dei professori, moltiplicato per i docenti delle singole istituzioni scolastiche.

Convitti ed educandati

Per calcolare le somme spettanti ai convitti e agli educandati, per retribuire l'indennità di lavoro notturno e festivo bisognerà, invece, fare riferimento al rapporto tra la somma di 840mila euro e il numero degli educatori e delle educatrici in organico di diritto a livello nazionale, moltiplicato per il numero di educatori ed educatrici in organico di diritto nelle singole istituzioni.

Bilinguismo e trilinguismo

È stato concordato, infine, che una quota del fondo dell'istituzione scolastica, da determinarsi con un successivo passaggio al tavolo negoziale, dovrà essere destinata alla retribuzione delle indennità di bilinguismo e trilinguismo.